



L'Altra Toscana 2025, l'Anteprima con le piccole Denominazioni del vino regionale

Il 20 febbraio 2025, a Palazzo Affari, tredici Denominazioni porteranno in degustazione le nuove annate raccontando un volto diverso della Toscana enologica

Il **20 Febbraio a Palazzo Affari a Firenze**, tredici DOP e IGP e i rispettivi Consorzi saranno protagonisti dell'evento **L'Altra Toscana 2025** per raccontare una Toscana del vino diversa, fatta di **Denominazioni piccole o ancora poco conosciute** che arricchiscono, con punte di qualità sempre più alte, l'offerta vinicola della Regione.

Territori, dalle colline al mare, dove la vite si coltiva da secoli e dove, accanto agli storici produttori locali, nomi blasonati dell'enologia italiana portano nei calici tutta la forza e l'identità degli stessi terroir. Si potranno degustare le nuove annate di Maremma Toscana, Montecucco e Montecucco Sangiovese, Cortona, Chianti Rufina, Terre di Casole, Suvereto, Val di Cornia e Rosso della Val di Cornia, Carmignano, Barco Reale di Carmignano e Vin Santo di Carmignano e IGT Toscana.





L'evento si svolgerà all'interno di Palazzo Affari a Firenze (Foto © Ufficio stampa).

L'Altra Toscana 2025, le parole degli organizzatori

«Con questa particolare Anteprima abbiamo intrapreso anni fa un percorso di valorizzazione e comunicazione delle innumerevoli diversità che ci caratterizzano. – spiega **Francesco Mazzei** alla guida della Associazione L'Altra Toscana, che promuove l'evento, nonchè presidente del Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana – Siamo molto colpiti dall'interesse che la stampa e gli operatori manifestano nei confronti dell'evento, c'è infatti sempre più necessità di andare a scoprire territori e vini poco conosciuti ma che spiccano per punte di qualità sempre più alte. Il mercato, soprattutto in questo momento, ha bisogno di nuova linfa. Rappresentiamo circa il 40% dell'intera produzione toscana e, anche per questa edizione, stiamo lavorando per proporre – con diversi focus e percorsi tematici – un variegato e interessante mosaico enologico che, sono certo, saprà farsi apprezzare».

Consorzio di tutela. Il Carmignano è più forte e lancia la sfida al Chianti: "Una vetrina per tutti".

A L'altra Toscana 2025 partecipa un nuovo Consorzio costituito nel mese di marzo del 2024: il Consorzio di Tutela dei Vini Carmignano



per cui è stato immediatamente richiesto il riconoscimento al MASAF a termini della Legge 238/16. Si tratta di un passaggio fondamentale per fornire al neonato ente tutti gli strumenti necessari per una piena efficienza operativa all'interno della Comunità Europea nei compiti ai quali è delegato ovvero la tutela del prodotto, i controlli sul rispetto delle regole comunitarie sulla produzione, la valorizzazione del prodotto e la promozione del territorio. In particolare le attività di vigilanza, tutela e salvaguardia saranno svolte nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, in collaborazione e sotto il coordinamento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari ICQRF, in raccordo con la Regione Toscana.

La struttura del Consorzio, che sostituisce il disciolto Consorzio Volontario, è complessa in quanto le sue competenze saranno relative a ben tre Denominazioni ovvero ai vini **Carmignano DOC**, ai vini **Barco Reale di Carmignano DOC** (rosso e rosato) e al **Vin Santo di Carmignano DOC** e coinvolgeranno gli utilizzatori che esercitano una o più attività produttive: viticoltura e/o vinificazione e/o imbottigliamento.



Si ricordi che, nel 1716, Cosimo III regolamentò la zona di produzione del Carmignano, ma prima ancora aveva istituito una Congregazione ovvero un vero e proprio antesignano di quello che sarebbe diventato il futuro istituto dei Consorzi di Tutela. Grazie alla lungimiranza di **Ugo Contini Bonacossi** della <u>Tenuta di Capezzana</u>, il Carmignano rivendicò negli anni 70 la sua indipendenza come denominazione e costituì l'associazione dei vini Carmignano, dapprima come



Congregazione, poi come Associazione o Consorzio volontario nel 1975.

Il numero dei consorziati è salito a sedici con produzioni di così alto livello da aver fatto conoscere e apprezzare il vino nel mondo, con un flusso costante di vendite.

La regia de L'Altra Toscana è stata affidata anche quest'anno a **Scaramuzzi Team**, con sede a Firenze, che vanta una grande esperienza nell'organizzazione di eventi con un focus particolare nel settore del vino.

Come di consueto la **Settimana delle "Anteprime di Toscana"** verrà inaugurata da PrimAnteprima, l'evento promosso da Regione Toscana insieme alla Camera di Commercio di Firenze e organizzato da PromoFirenze e Fondazione Sistema Toscana. PrimAnteprima 2025 è in programma il 14 febbraio a Firenze.

L'Altra Toscana

Quando: 20 febbraio 2025, dalle 9.00 alle 19.00 **Dove**: Firenze, Palazzo degli Affari, Piazza Adua, 1

Ingresso: solo su prenotazione

- Dalle 9 alle 14 l'ingresso sarà riservato solo ai giornalisti, i quali potranno comunque trattenersi fino alle 19
- Dalle 14.30 alle 19 ingresso anche per operatori del settore con richiesta di pre-accredito via mail alla Segreteria Organizzativa Scaramuzzi Team scaramuzzi@scaramuzziteam.com, fino ad esaurimento posti.

Data di creazione 08/01/2025 Autore curradi-delbimbo